

Unione dei Comuni MedAniene



CIG ZE4106BFC3

Servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

DISCIPLINARE DI GARA

Indice generale

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 3 - CONTRATTO APPALTO	3
ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO E TERMINE DI ESECUZIONE - PENALI	3
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	3
ART. 6 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI	4
ART. 7 - CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
ART. 8 - AVVALIMENTO	7
ART. 9 - SUBAPPALTO	8
ART. 10 MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	8
ART. 11 - CONTENUTO DEL PLICO DA PRESENTARE	8
CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	8
CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA"	10
CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA"	12
ART. 12 - VALUTAZIONE OFFERTA TECNICO/ECONOMICA	12
ART. 13 - SVOLGIMENTO DELLA GARA	15
ART. 14 -AGGIUDICAZIONE	16
ART. 15 - ULTERIORI GARANZIE ASSICURATIVE	16
ART. 16 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA	16
ART. 17 - PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI	17
ART. 18 - CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA	17

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 65 del 07.08.2014 è stata indetta una procedura aperta ai sensi degli artt. 54, comma 2. e 55 comma 5., del D. Lgs. n.163/2006, nonché dell'art.17, commi 1 e 4 lett. a), della L.R. 07/08/2007.

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di igiene urbana e ambientale, compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, oneri di smaltimento compresi, in forma differenziata e servizi accessori nei Comuni aderenti all'Unione del Medaniense o con essa convenzionati.

ART. 2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuato con il **critero dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, previsto dall'art. 83, del D. Lgs 163/2006 e dall'art.18, comma 1, lett. c), della L.R. n.5/2007.

ART. 3 – CONTRATTO APPALTO

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO E TERMINE DI ESECUZIONE - PENALI

Durata del servizio pari a 3 anni. Per quanto riguarda le penali da applicare nel caso di ritardato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, si rimanda a quanto stabilito dal responsabile del procedimento come indicato agli artt. 17 –18-19 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici ammessi alla procedura sono quelli indicati dall'art.34 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006:

- a) Gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;
- b) I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 25/06/1909, n.422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14/12/1947, n.1577 e successive modificazioni ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08/08/1985 n.443;
- c) I consorzi stabili costituiti, anche in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615/ter del C.C., tra imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali e società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36 del Codice;
- d) I raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti o che si impegnino a conferirlo, in caso di aggiudicazione, prima della stipulazione del contratto in conformità alla vigente normativa; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art.37;
- e) I consorzi ordinari di cui all'art.2602 del C.C., costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art.2615/ter del C.C.; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art.37;
- e bis) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3 comma 4 ter), del D.L. 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 09 aprile 2009 n.33. Si applicano le disposizioni dell'art.37;
- f) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23/07/1991, n.240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art.37;
- f-bis) Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell' art. 47 del D. Lgs 163/2006, agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici

che figura nell'allegato 4 dell' accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita, alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Per gli operatori economici di cui sopra, la qualificazione prevista dalla normativa italiana non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Per i requisiti di ordine generale, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile purché dichiarino di aver formulato autonomamente l'offerta. L'Ente potrà escludere i concorrenti per i quali abbia accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

ART. 6 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Nel caso di partecipazione alla gara di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis), f) ed f-bis) del D.Lgs. n.163/2006 verranno osservate le disposizioni di cui al predetto art.37 nonché dell'art. 275 del DPR 207/2010. Alle condizioni di cui all'art. 37, comma 8, del D.Lgs n.163/2006 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d) (A.T.I.) ed e) (consorzi ordinari) anche se non ancora costituiti.

E' consentito all'impresa singola o alle imprese che intendano raggrupparsi temporaneamente di "cooptare" altre imprese ai sensi dell'art. 92, comma 5, del citato DPR 207/2010 e in tal caso dovrà essere prodotta espressa dichiarazione dell'intenzione di costituire tale tipo di raggruppamento.

Le Imprese che partecipano alla gara in forma associata dovranno dichiarare, le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio delle singole imprese, corrispondenti alle percentuali del servizio o parti del servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa (art.37, commi 4 e 13, D. Lgs. n.163/2006), e ciò anche al fine della verifica dei singoli requisiti per la rispettiva partecipazione.

Raggruppamenti non ancora costituiti: ai sensi dell'art.37, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, devono dichiarare a quale concorrente sarà conferito mandato collettivo speciale gratuito con rappresentanza e funzioni di capogruppo; devono assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai GEIE; devono essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale del servizio che ciascun operatore economico intende eseguire, ovvero indicano le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici .

L'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui ai punti precedenti.

Raggruppamenti costituiti prima della presentazione dell'offerta: l'impresa capogruppo/mandataria deve produrre:

- scrittura privata autenticata da un notaio con la quale attesti la costituzione dell'A.T.I. ed il conferimento del mandato collettivo speciale irrevocabile all'impresa capogruppo/mandataria dalle altre imprese riunite; l'atto dovrà altresì contenere l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale del servizio che ciascun operatore economico intende eseguire, ovvero l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici ;

- la relativa procura, nelle forme dell'atto pubblico, ai sensi dell'art.1392 del c.c., attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima (o copia di essa autenticata);

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile, redatto in forma pubblica.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora i concorrenti abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti.

Salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea o del consorzio ordinario di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in fase di offerta; è vietata l'associazione in partecipazione.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare relativamente a raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari e GEIE, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006.

Per i Consorzi di cui all'art.34, lett. b) e c) del D. Lgs. n.163/2006 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla L.n°422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14/12/1947, n.1577 e successive modificazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. n°443/1985 e i consorzi stabili), i requisiti di qualificazione devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio.

Tali Consorzi dovranno elencare o produrre l'elenco completo ed aggiornato dei consorzi e delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio.

Sono inoltre tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Al consorzio indicato come esecutore dei lavori e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorzio. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio ad esso consorzio, tale consorzio è tenuto a elencare o produrre l'elenco completo e aggiornato sopra descritto e ad indicare il nominativo delle imprese esecutrici. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai consorzi stabili si applicano le disposizioni dell'art.277 del DPR n.207/2010. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

ART. 7 – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti di ordine generale

- a1) assenza delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii.;
- a2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, co. 2, lett.c) del D.Lgs 231/2001 e ss.mm.ii;
- a3) essere in regola, ai sensi dell'art.17 della legge 12/03/1999, n.68 , con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- a4) non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla Legge n.383/2001 e s.m.i. oppure di essersene avvalsi, ma che il periodo di emersione si è concluso. I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare d'appalto pubbliche fino alla conclusione del periodo di emersione;
- a5) per i concorrenti stabiliti in altri stati dell'Unione Europea, se nessun documento o certificato è rilasciato per attestare la sussistenza delle predette condizioni e dei predetti requisiti, costituisce prova sufficiente ai sensi dell'art.38, comma 5, del D. Lgs. n.163/2006, una dichiarazione giurata ovvero, negli stati membri in cui non esiste tale dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Qualora il concorrente partecipi alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ex art. 2602 codice civile, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da tutte le imprese; nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dal consorzio individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio.

B) Idoneità professionale (Art. 39 del D.Lgs 163/06)

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- b1) Iscrizione alla competente Camera di Commercio, industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese straniere, nei corrispettivi registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, per le attività previste nella gara d'appalto in oggetto;
- b2) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Categoria 1 E comprendente anche tutte le sottocategorie: Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani, Attività esclusiva di raccolta differenziata di una o più tipologie di rifiuti urbani di cui alla delibera del Comitato Nazionale n. 6 del 12 dicembre 2012, Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani), Attività di spazzamento meccanizzato, Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani nella classe E o superiore*;
- b3) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/06, Categoria 4 classe F o superiore*;
- b4) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/06, Categoria 5 classe F o superiore*;

*In sede di aggiudicazione la ditta affidataria dovrà dimostrare, tra l'altro, di essere iscritta nelle predette categorie e classi ovvero in categorie e classi superiori, tenuto conto della sommatoria delle quantità (n° abitanti e rifiuti) del presente capitolato e di quelle dei contratti in essere che la ditta ha in corso.

Tale certificato può essere sostituito da copia autentica e/o da una dichiarazione, sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, successivamente verificabile unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità della stessa e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione.

C) Capacità economica e finanziaria (Art. 41 del D.Lgs. 163/06)

Si deve presentare la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385.

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico finanziario:

C1) l'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio, relativamente a prestazioni di servizio identificate come "servizi di raccolta e trasporto rifiuti mediante il sistema domiciliare o porta a porta", deve essere almeno pari ad 1/2 dell'importo a base d'asta con riferimento triennale e dunque almeno pari a € 998.844,00 (euro Novecentonovantottomilaottocentoquarantaquattro) IVA esclusa.

C2) Idonee referenze bancarie, Dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui ad art. 107 del D.Lgs. 01/09/93 n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria; relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, nell'entità prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;

D) Capacità tecnica e professionale (Art.42 del D.Lgs. 163/06)

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico e professionale:

d1) essere in possesso della certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 18001 rilasciate da Enti di Certificazione accreditati ACCREDIA, o comunque da questa riconosciuti; si riconoscono le equivalenze previste dall'articolo 43 del D.Lgs. n. 163/2006;

Il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 18001, o certificazioni equivalenti, devono sussistere in capo ai concorrenti, a pena dell'esclusione, alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

L'Associazione, nella fase successiva alla aggiudicazione provvisoria, disporrà con le modalità e nei tempi previsti dal presente disciplinare, l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario e del secondo classificato.

In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti e/o Consorzi

Si precisa che i suesposti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (a e b) devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento e/o del Consorzio.

I requisiti di cui al punto c) dovranno essere posseduti dalla mandataria almeno nella misura del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti (alle quali non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi), fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere il 100% del requisito richiesto. Ai sensi dell'art.275, comma 2, del DPR 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

I requisiti di cui al punto d) sono cumulabili fra i soggetti facenti parte del raggruppamento/Consorzio.

ART. 8 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2 del sopraddetto articolo 49 e all'art.88 del DPR n.207/2010 e puntualmente prevista nel disciplinare di gara. Si sottolinea la necessità, peraltro imposta dalle norme attualmente in vigore, che le risorse messe a disposizione del concorrente dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, debbano essere dettagliatamente descritte nei documenti richiesti. In particolare devono essere indicate: le risorse economiche messe a disposizione; i mezzi, le attrezzature nonché delle risorse umane messe a disposizione dell'impresa avvalente.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere integrazioni o chiarimenti in merito ai requisiti sia della ditta ausiliaria che della ditta avvalente, anche in relazione ai requisiti del contratto stipulato a tal fine tra le parti.

Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, che dello stesso operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'operatore economico ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

I requisiti devono essere comprovati producendo all'uopo la documentazione dettagliatamente prevista nel presente disciplinare di gara e atta a dimostrare tutto quanto indicato nell'articolo 49 del D. Lgs n° 163/2006.

ART. 9 – SUBAPPALTO

E' consentito affidare in subappalto ad altra impresa qualificata parte del servizio (per una percentuale massima del 30%). L'istituto del subappalto sarà regolato ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n.163/2006 e la volontà di concedere parte del servizio in subappalto dovrà essere manifestata al momento dell'offerta in sede di gara. La qualificazione tecnica ed economica che dovrà possedere il subappaltatore verrà determinata in relazione alla percentuale di servizio da concedere in subappalto.

ART. 10 MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione/dichiarazioni richieste, l'offerta economica e l'offerta tecnica, dev' essere chiuso e sigillato (per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno - sia impronta impressa su materiale plastico o ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme - tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto) e pervenire **all'Ufficio Protocollo dell' Unione dei Comuni Piazza della Repubblica n. 4 - 00027 Roviano (Rm), a pena d'esclusione, entro i termine del giorno 20.10.2014 ore 12.00** , a mezzo di servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano. L'orario di apertura del Protocollo è il seguente: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì. Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto con consegna a mano da parte del concorrente oppure con consegna tramite agenzia di recapito/corriere, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, **indipendentemente dalla modalità utilizzata**, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti del concorrente, l'oggetto della gara e la data e ora di scadenza dei termini di presentazione delle offerte indicata negli atti di gara.

ART. 11 - CONTENUTO DEL PLICO DA PRESENTARE

Il plico da presentare per la partecipazione alla gara dovrà contenere **al suo interno tre buste**, chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**Busta n. 1 - Documentazione amministrativa**", "**Busta n. 2 - Offerta tecnica**" e "**Busta n. 3 - Offerta economica**".

I plichi suddetti, a pena di esclusione, devono essere controfirmati sui tutti i lembi di chiusura, e sigillati con nastro adesivo trasparente sempre su tutti i lembi di chiusura (non utilizzare ceralacca), devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "**GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E COMPLEMENTARI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MEDANIENE "NON APRIRE."**"

CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La documentazione andrà posta in apposita busta su cui dovrà risultare la scritta "*Busta n. 1 - contiene documentazione amministrativa*" il nome e la ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto della gara. Nella stessa dovranno essere inseriti:

1. cauzione provvisoria;
2. dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
3. ricevuta in originale del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza oppure fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità oppure ancora, in caso di pagamento on-line, copia stampata delle mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
4. le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara;
5. attestazione rilasciata dal competente Ufficio dell' Unione dei Comuni (**vedi dettaglio della documentazione richiesta punto 5.**), comprovante l'avvenuto sopralluogo finalizzato ad accertare la consistenza dei luoghi e le caratteristiche del territorio ove il servizio va espletato;
6. dichiarazione di idonee referenze bancarie.

Dettaglio della documentazione richiesta:

1. Cauzione provvisoria

Per partecipare alla gara, è richiesta, ai sensi dell'articolo 75 del Codice, la costituzione di una cauzione provvisoria, espressamente riferita all'appalto per cui concorre della durata minima di 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, di un importo pari al 2% del prezzo base indicato negli atti di gara.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso del requisito della qualità ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice.

Per fruire del beneficio della riduzione l'operatore economico dovrà produrre copia della certificazione di qualità ovvero autocertificazione attestante il possesso della medesima redatta ai sensi del DPR 445/2000, comprovante il diritto alla riduzione.

Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

La cauzione provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, mentre quelle dell'aggiudicatario o del concorrente che segue in graduatoria resteranno vincolate fino alla stipula del contratto, avendo durata automaticamente prorogata fino alla sottoscrizione. Resta fermo, comunque, che la garanzia dovrà intendersi valida fino a tale data. Lo svincolo avverrà a seguito della sottoscrizione del contratto medesimo. Vengono fatte salve eventuali diverse disposizioni previste negli atti di gara. Nel caso in cui si proceda all'ordine in pendenza della stipulazione del contratto la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario resterà vincolata, comunque, fino alla stipula del contratto. La cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente con una delle seguenti modalità: a) in contanti o con assegni circolari (intestati all'Unione Comuni). Tale modalità è prevista esclusivamente per la costituzione della cauzione provvisoria. b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata di Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con D.LGS 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure, polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, **autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.** Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore dell'Unione dei Comuni ed intestate al concorrente. Il documento dovrà prevedere, ai sensi dell'articolo 75 - comma 4 - del Codice, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operativa entro 15 giorni.

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Salvo diversa indicazione contenuta nel bando di gara, le fideiussioni e le polizze relative alla Cauzione provvisoria dovranno essere, **corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi.** Si intendono per soggetti firmatari agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, da documento d'identità dei suddetti soggetti.

In caso di costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria. In caso la garanzia venga prodotta a mezzo di fideiussione/ polizza di cui al precedente punto b) la stessa dovrà essere intestata a ciascun componente il costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

2. Dichiarazione di un fideiussore

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione in originale fornita da un istituto di credito e/o compagnia di assicurazione, con la quale i medesimi si impegnano a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto. Tale dichiarazione dovrà essere correlata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale.

In caso di costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti l'impegno dovrà essere cointestato, a tutti i componenti.

3. Codice identificativo gara – AVCP (CIG ZE4106BFC3): Documentazione comprovante l'avvenuto versamento delle somme dovute all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi e per gli effetti dell'articolo della Legge n.266/2005 e secondo le modalità stabilite dalla deliberazione dell'Autorità del 21/12/2011 riportate nel sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Pena l'esclusione, la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio al sito dell'Autorità sopra richiamato.

4. Dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara.

4.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI

Domanda di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva (con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o dei sottoscrittori), a pena di esclusione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, da prodursi secondo lo schema riportato sul modulo denominato "modello 1. Domanda di partecipazione" e "modello 2 - Dichiarazione unica" senza apportare modifiche, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, chiede di partecipare alla gara e, assumendosene la piena responsabilità, dichiara e sottoscrive quanto riportato nello stesso.

I modelli possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di partecipazione in associazione di Imprese, già costituita, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti. In questo caso, tra la documentazione amministrativa, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Per i concorrenti non residenti in Italia dovrà prodursi documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

In caso di ATI non ancora costituite il mancato impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni casella/voce (relativa alla forma di impresa con la quale si partecipa alla gara) non barrata equivale a dichiarazione non resa e che la mancata dichiarazione di uno dei requisiti obbligatori comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

5. Attestazione comprovante l'avvenuto sopralluogo

L'attestazione potrà essere rilasciata da ciascuno dei responsabili degli Uffici tecnici dei Comuni facenti parte dell'Unione, entro e non oltre il sesto giorno precedente la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle offerte, e dovrà comprovare l'avvenuto sopralluogo da parte del concorrente finalizzato ad accertare la consistenza dei luoghi e le caratteristiche del territorio ove il servizio va espletato. Tale sopralluogo va effettuato dal Legale rappresentante dell'Impresa o dal Direttore Tecnico entro e non oltre il decimo giorno precedente la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle offerte. Il concorrente dovrà prenotare il sopralluogo previo colloquio telefonico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 ai seguenti numeri telefonici: Comune di Cineto Romano 0774 928016; Comune di Roviano 0774 903143; Comune di Arsoi 0774 920006-1.

6. Attestazione di idonee referenze bancarie

Le attestazioni di idonee referenze bancarie devono essere rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/93 e dalle medesime deve risultare:

- che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
- che il concorrente possiede i mezzi finanziari per l'esercizio dell'attività adeguati all'importo annuo posto a base di gara.

CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica si dovrà riportare la dicitura "Busta n. 2 -contiene offerta tecnica", il nome e ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto della gara. L'offerta tecnica, dovrà - **a pena di esclusione** - essere firmata da soggetto munito di potere di rappresentanza rispetto al concorrente. In caso di A.T.I. e Consorzi ordinari, l'offerta deve essere firmata da soggetti muniti di potere di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

L'offerta tecnica dei servizi oggetto dell'Appalto è proposta dall'impresa Concorrente nel rispetto degli standard minimi imposti dal Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dall'Amministrazione Appaltante.

Pertanto potranno essere presentate soltanto offerte migliorative o integrative.

Il concorrente dovrà predisporre l'offerta tecnica con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi come previsto nel Capitolato Speciale. L'offerta tecnica dovrà quindi essere esplicitata, almeno attraverso i seguenti elaborati:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA A - dovrà contenere : la descrizione dettagliata della "Organizzazione dei servizi", comprensiva di eventuali elaborati grafici, relativa al complesso organizzativo del personale, alla totalità dei mezzi e delle attrezzature e a tutti i materiali da impiegare per l'esecuzione dell'appalto dal quale, nel rispetto dei requisiti minimi indicati dal "Capitolato Speciale d'Appalto", siano facilmente ricavabili le modalità di esecuzione dei singoli servizi e le frequenze, oltre agli elementi da valutare in riferimento ai criteri del merito tecnico, nonché le modalità tecniche che si intendono seguire per far fronte all'esecuzione dei servizi nel periodo transitorio di mesi 1 (uno) fino alla messa a regime del servizio offerto. L'elenco dei servizi a cui fare riferimento è quello esposto nell'art. 1 del C.S.A. La relazione dovrà contenere l'illustrazione del sistema premiante e gli eventuali servizi aggiuntivi che il concorrente intenda offrire. L'intera **relazione tecnica deve essere contenuta in non più di 25 (venticinque) cartelle formato A4 (carattere: Arial - dimensione 11 pt)** dalla quale possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico secondo quanto indicato più avanti. Non verranno conteggiate nel numero delle pagine le schede tecniche dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare per lo svolgimento del servizio.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA B - dovrà riportare la descrizione dettagliata contenente il protocollo gestionale delle strutture fisse (Ecocentri dei Comuni di Riofreddo e Marano Equo); precisare le qualifiche e l'entità del personale che si intende impiegare nell'appalto; recare la descrizione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali previsti ed eventuali servizi aggiuntivi che il concorrente intenda offrire. La relazione tecnica deve essere contenuta in **non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (carattere: Arial - dimensione 11 pt)**. La relazione dovrà essere corredata di eventuali ulteriori elaborati grafici menzionati nelle relazioni tecniche. La relazione potrà inoltre essere accompagnata da adeguato materiale illustrativo (depliant, brochures, altro).

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA C - dovrà contenere tutte le prescrizioni riportate nell'art. 7 del C.S.A. L'assegnazione dei punteggi valuterà positivamente la presentazione in sede di gara di un allegato aggiuntivo al progetto di comunicazione che presenti le bozze grafiche relative agli strumenti informativi proposti per ciascun anno, rendendo visibile la declinazione del format grafico e una bozza indicativa dei contenuti; l'intera **relazione tecnica deve essere contenuta in non più di 4 (quattro) cartelle formato A4 (carattere: Arial - dimensione 11 pt)**.

Oltre le relazioni di cui sopra La ditta concorrente ha facoltà di presentare gli elaborati grafici che ritiene necessario presentare.

È ammessa la presentazione di una sola proposta progettuale per ciascun concorrente; in particolare, non sono ammesse più proposte alternative fra loro da parte di un unico concorrente. L'offerta tecnica non può contenere riferimenti economici o monetizzazioni di nessun genere.

La ditta dovrà allegare oltre che la copia cartacea degli elaborati di cui sopra anche una copia in supporto informatico allegando un CD.

CONTENUTO DELLA "BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA"

Dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente secondo lo schema riportato sul modulo allegato al presente Disciplinare, denominato allegato 3- offerta economica del ribasso applicato all'importo del servizio (escluso gli oneri per la sicurezza) posto a base di gara. Alla dichiarazione va allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RELAZIONE ECONOMICA D - che consisterà in una relazione economica a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata. Tale relazione dovrà indicare il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi previsto nel progetto-offerta.

In particolare per ciascun servizio dovranno essere analizzate le seguenti voci di spesa:

- a) Analisi dei prezzi del personale, automezzi, attrezzature, apparecchiature da utilizzare in ciascun servizio;
- b) Spese per la gestione degli automezzi e relativi ammortamenti riportando anche il monte ore annuo d'impiego per ciascuno di essi;
- c) Elenco prezzi unitari
- d) Spese per la campagna di informazione e sensibilizzazione;
- e) Altri costi di gestione;
- f) tabella riepilogativa economica del sistema premiante
- g) Tabella riepilogativa del costo di trasporto unitario per ogni singola frazione merceologica, espresso in [€/ (km*t)]
- h) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta, contenente anche l'indicazione degli importi che si prevede saranno ricavati dalla vendita dei differenziati.
- i) il quadro economico redatto in modo congruente a quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.R. n.158/99 relativamente alla definizione delle componenti di costo, finalizzate alla determinazione da parte di ogni singolo Comune appartenente all' Unione della tariffa col metodo normalizzato.

Servizi a misura

I concorrenti dovranno inserire nella "busta n. 3 - contiene offerta economica" un elaborato contenente i prezzi unitari ribassati rispetto a quelli contenuti nell'allegato D del Disciplinare Prestazionale, al quale si rimanda, per l'esecuzione dei servizi, noleggi e forniture ivi indicati.

ART. 12 - VALUTAZIONE OFFERTA TECNICO/ECONOMICA

A) Valutazione dell'offerta tecnica max punti 60

All'attribuzione del punteggio di cui sopra si provvedere in base alla valutazione effettuata, a cui corrisponderà un coefficiente di valutazione, compreso tra 0 e 1, come di seguito descritto.

La valutazione delle offerte presentate, per quanto riguarda i sub-criteri di cui dalla lettera a) alla lettera e) per i quali saranno determinati i relativi coefficienti, avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \text{Sommatore}(n) [P(i) * V(a)i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta

(n) = numero totale dei subcriteri considerati e precisamente i seguenti:

P(i) = punteggio attribuito al subcriterio (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/elemento (i), variabile

fra zero e uno.

Al punteggio ottenuto dall'applicazione della formula di cui sopra, andranno sommati i punteggi attribuiti in via diretta riferiti agli altri elementi e ai loro sub-elementi.

I coefficienti V(a) sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, nel rispetto della seguente tabella

giudizio	coefficiente
OTTIMO	Da 0,81 ad 1,00
DISTINTO	Da 0,61 ad 0,80
BUONO	Da 0,41 ad 0,60
DISCRETO	Da 0,21 ad 0,40
SUFFICIENTE	Da 0,01 ad 0,20
INSUFFICIENTE	0

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti V(a), riportando ad 1(uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

a) Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi: max 8 punti

Sub-criterio a1)	punteggio
Organizzazione del servizio di raccolta domiciliare dalle utenze domestiche ed economiche della frazione secca residua nei territori dei Comuni aderenti all' Unione	2
Organizzazione del servizio di raccolta domiciliare dalle utenze domestiche ed economiche della frazione organica nei territori dei Comuni aderenti all' Unione	2
Organizzazione del servizio di raccolta domiciliare dalle utenze domestiche ed economiche delle frazioni secche valorizzabili, dei rifiuti ingombranti, e dei rifiuti ex RUP nei territori dei Comuni aderenti all' Unione	2
Sub-criterio a2)	punteggio
Organizzazione e gestione degli ecocentri comunali e del centro servizi aziendale.	2

b) Frequenza aggiuntiva rispetto alla minimale richiesta: max 12 punti

Sub-criterio b1)	punteggio
Raccolta bisettimanale degli imballaggi alle utenze economiche produttrici di rifiuti di imballaggi di carta e cartone, plastica	4
Raccolta settimanale degli imballaggi alle utenze economiche produttrici di rifiuti di imballaggi di carta e cartone, plastica	2
Sub-criterio b2)	punteggio
Raccolta settimanale della frazione valorizzabile secca (carta e cartone, plastica, vetro e alluminio barattolame, banda stagnata) alle utenze domestiche	4
Raccolta settimanale della frazione valorizzabile secca (carta e cartone, plastica) alle utenze domestiche	2

c) Campagna di informazione e sensibilizzazione: max 7 punti

	punteggio
Sub-criterio c1)	
Qualità della campagna di sensibilizzazione ad esempio: Stampa e consegna a domicilio a tutte le utenze domestiche ed economiche del calendario della raccolta differenziata in formato A4 su 26 fogli con stampa a colori fronte retro, numero incontri pubblici e iniziative varie	2
Qualità della campagna di sensibilizzazione ad esempio: Stampa e consegna a domicilio a tutte le utenze domestiche ed economiche del calendario della raccolta differenziata in formato A4 su 20 fogli con stampa a colori fronte retro, numero incontri pubblici e iniziative varie	1
Sub-criterio c2)	punteggio
Realizzazione e cura di un sito web istituzionale o di una sezione nei siti web istituzionali delle Amministrazioni aderenti all'Unione, costantemente aggiornato contenente tutte le informazioni e notizie al servizio e all'andamento del servizio. Programmazione servizi.	4

d) Servizi aggiuntivi: max 24 punti

	punteggio
Sub-criterio d1)	
Raccolta giornaliera di panni e pannoloni da utenze particolari	2
Raccolta trisettimanale di panni e pannoloni da utenze particolari	1
Sub-criterio d2)	punteggio
Introduzione di un sistema di informatizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti, che consenta la registrazione di informazioni utili alla determinazione della tariffa.	5 (punteggio massimo attribuibile)
Sub-criterio d3)	punteggio
Apertura giornaliera 6/7 degli ecocentri dei comuni di Riofreddo e Marano Equo per almeno 6 ore al giorno	7
Raccolta materiali ingombranti, con posizionamento container, una volta al mese, gratuitamente, nei comuni appartenenti all'unione	12
Sub-criterio d4)	punteggio
Posizionamento di n° 200 cestini gettacarte da posizionare di concerto con l'Unione dei Comuni	3
Posizionamento di n° 100 cestini gettacarte da posizionare di concerto con l'Unione dei Comuni	2

e) Mezzi e attrezzature fornite: max 6 punti

	punteggio
Sub-criterio e1)	
Impiego entro 1 mesi dall'inizio del servizio di tutti i mezzi utilizzati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto con data di immatricolazione non superiore a 36 mesi dalla pubblicazione dell'appalto	3
Tipologie attrezzature, contenitori, sacchi da fornire all'utenza	3

La ditta concorrente che non avrà totalizzato **almeno 45 punti**, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, **sarà esclusa dalla gara**, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente.

B) Valutazione offerta economica max punti 40

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta i -esima (O_i) presentata attribuirà il punteggio che risulterà dalla seguente formula: $P_i = 40 \times (O_{min} / O_i)$ dove:

- O_{min} = prezzo minimo tra tutte le offerte presentate (esclusi i costi della sicurezza)
- O_i = prezzo offerto dalla Ditta in esame (esclusi i costi della sicurezza)
- P_i = punteggio attribuito alla Ditta in esame. L'approssimazione del punteggio è in centesimi (due cifre oltre la virgola).

ART. 13 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica, inizieranno il giorno **30.10.2014 ore 17.30** presso la sede della Stazione Appaltante. La Commissione di Gara nella prima seduta procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara e, ai sensi dell'art. 48 del CODICE richiederà ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica, presentando la documentazione necessaria.

In via collaborativa, ai fini di accelerare la procedura, si invitano i concorrenti a produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-economici prescritti, presentandola in apposita busta unitamente alla documentazione.

Qualora i concorrenti sorteggiati non avessero presentato la predetta documentazione in sede di gara, decorsi i dieci giorni dalla data di richiesta di cui sopra, in seduta pubblica la Commissione comunicherà l'esito delle verifiche e, nel caso in cui taluni concorrenti non abbiano fornito le prove richieste, ovvero non abbiano confermato le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, procederà all'esclusione di detti concorrenti dalla gara ed all'applicazione dei provvedimenti indicati nel citato art. 48 del CODICE.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso ed all'assegnazione dei relativi punteggi, come meglio esplicitato al precedente articolo.

Successivamente verrà comunicata ai concorrenti mediante fax/e-mail l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di Gara:

- a) darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti,
- b) procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche,
- c) procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi,
- d) valuterà le offerte economiche presentate da ciascun concorrente e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi,
- e) declarerà la graduatoria finale tecnico-economica.

A parità di punteggio sarà dichiarata migliore la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica.

Soccorso Istruttorio

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del CODICE nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del CODICE, si inviteranno, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La regolarizzazione postuma non potrà essere riferita agli elementi essenziali della domanda o dell'offerta.

Anomalia

In applicazione dei criteri di individuazione previsti dall'art. 86 del CODICE qualora talune offerte presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dagli atti di gara, le stesse saranno considerate anomale.

L'Amministrazione sottoporrà a verifica ai sensi dell'art. 88 comma 7-2° periodo - del CODICE le migliori offerte risultate anomale, comunque non oltre la quinta. La procedura di verifica avverrà nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 87 ed 88 del CODICE.

La Commissione, nel caso in cui dovesse escludere perché giudicata anomala la prima migliore offerta, procederà come previsto al citato art. 88 ad individuare la migliore offerta non anomala.

ART. 14 -AGGIUDICAZIONE

Con specifico provvedimento sarà approvata l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che abbia ottenuto il miglior punteggio complessivo.

Decorsi trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione la stessa si intende definitiva. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace in seguito all'esito positivo dei controlli di rito previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e/o per ragioni di pubblico interesse.

ART. 15 - ULTERIORI GARANZIE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario dovrà altresì costituire, ai sensi dell'art. 129, co.1, del D.Lgs. 163/2006, una polizza di assicurazione che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi durante l'esecuzione del servizio:

1 RCT con un massimale non inferiore a € 4.000.000,00, di cui:

- a) per sinistro € 2.000.000,00
- b) per persona € 1.000.000,00
- c) per danni € 1.000.000,00

2. R.C.O. con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00, di cui:

- a) per sinistro € 2.000.000,00
- b) per persona lesa € 1.000.000,00.

Tali polizze dovranno essere presentate nelle forme e secondo le modalità previste nel capitolato prestazionale

ART. 16 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati negli atti di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale delle prestazioni oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

ART. 17 - PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Unione dei Comuni del MedAniene.

1. Ove l'offerente segnali - secondo le modalità rese già nel presente disciplinare di gara - mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del CODICE.

2. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

3.3. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria.

ART. 18 - CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Tutte le dichiarazioni, gli allegati e l'offerta devono essere presentate in lingua italiana o essere accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino all'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza della presentazione dell'offerta, inviando il quesito tramite e-mail ai seguenti indirizzi comunearsoli@libero.it - cinetoromano@gmail.com. Le risposte saranno inserite, nel suddetto sito internet, in apposito file "quesiti" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il sesto giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

ROVIANO li, 07.08.2014



Il Responsabile del Procedimento



UNIONE COMUNI MEDANIENE
Provincia di Roma

GESTIONE DEI SERVIZI
DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di
Esecuzione del Servizio

Allegato al Capitolato d'Oneri

INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI.....	3
RIFIUTO SECCO RESIDUO.....	4
Frazione secca residua - Utenze in Area alta densità.....	4
Frazione secca residua - Utenze in Area vasta.....	5
RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA.....	5
Frazione organica - Utenze domestiche in Area alta densità ed Utenze non domestiche.....	5
Frazione organica - Utenze domestiche in Area vasta.....	6
RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	6
Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze in Area alta densità.....	6
Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze in Area vasta.....	7
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP).....	8
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE.....	8
RACCOLTA RIFIUTI VERDI.....	9
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	9
RIFIUTI CIMITERIALI.....	10
LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	10
RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI.....	10
PRONTO INTERVENTO.....	11
PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI.....	11
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	12
Centro servizi.....	12
Ecosportello.....	12

ALLEGATI

- A. Dati territoriali
- B. Elenco personale in servizio
- C. Standard servizi raccolta
- D. Elenco prezzi unitari

PREMESSA

L'obiettivo primario dei Comuni dell'Unione Comuni MedAniene per i Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Marano Equo, Riofreddo, Roviano e Vivaro Romano, di seguito denominato "Ente", è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato d'Oneri, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio- allegato (A).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

La tempistica di avvio dei servizi migliorativi

Nelle more dell'attivazione dei servizi previsti nel presente Disciplinare, che dovrà avvenire **entro 1 (uno) mese** a partire dalla data di avvio dell'appalto, formalizzata con verbale di consegna del servizio da redigersi tra le parti, la Ditta dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Ente.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata media annua **non inferiore al 65%** a partire dall'anno 2014 e seguenti (art. 15 del Capitolato d'Oneri). La RD verrà calcolata secondo previsto dalla Regione Lazio (D.G.R. n.375 del 7 agosto 2010).

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali dell'Ente, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati

solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato attraverso contenitori monutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini od afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguata capacità volumetrica. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente attraverso gli eco-sportelli od altri front office appositamente costituiti e gestiti dall'I.A. stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà l'I.A. dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio i sacchetti richiesti dall'utente al Numero Verde.

Nelle tabelle ALLEGATO C sono riepilogati gli standard minimi dei servizi oggetto del bando.

RIFIUTO SECCO RESIDUO

Frazione secca residua - Utenze in Area alta densità

La raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche e non domestiche ubicate nell'area alta densità, corrispondente almeno all'80% del territorio oggetto di gara (espresso in termini di utenze), dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a

porta", mediante prelievo dei contenitori, forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non dei contenitori di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Frazione secca residua - Utenze in Area vasta

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita, nell'area vasta corrispondente alla parte restante del territorio comunale, con il **sistema domiciliare tipo "poker"** mediante prelievo dei contenitori, forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati su suolo privato, nelle immediate vicinanze della strada pubblica, senza che questo comporti alcun costo aggiuntivo per l'Ente, o **tipo "condominio orizzontale"** mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata forniti a cura dell'I.A., e che dovranno essere ad accesso limitato mediante sistema informatizzato da parte di alcune utenze preventivamente individuate ed essere posizionati all'interno di box/cassette opportunamente realizzati/e a carico dell'I.A., su spazi e strade pubbliche (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), previa autorizzazione del Comune.

Nel caso di sistema tipo "poker" la Ditta è tenuta a svolgere il servizio accedendo per brevi tratti (max 100 metri) anche su strade e/o aree private, prevedendo quindi eventuali assicurazioni integrative a suo esclusivo onere.

Nel caso del sistema "poker" le utenze afferenti lo stesso contenitore non potranno superare il numero di 6 (sei) unità, mentre per il sistema "condominio orizzontale" le utenze afferenti la stessa struttura non potranno superare il numero di 40 (quaranta) unità.

Sono a carico dell'I.A. la fornitura e, per il sistema tipo "poker", la consegna all'utenza domestica e non dei contenitori di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto, di volumetria adeguata alle frequenze di progetto.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA

Frazione organica - Utenze domestiche in Area alta densità ed Utenze non domestiche

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze non domestiche del territorio oggetto di gara e per quelle domestiche ubicate nell'area alta densità, corrispondente almeno all'**80%** del territorio oggetto di gara (espresso in termini di utenze), dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo dei contenitori forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

Sono a carico dell'I.A., la fornitura e la consegna all'utenza, dei diversi materiali (i sacchi per l'intero periodo contrattuale). La consegna dei sacchi biodegradabili (i sacchi devono essere conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002) successivamente al primo anno potrà avvenire anche presso punti concordati con l'Amministrazione comunale (es.: ecosportelli).

Verranno consegnati all'utenza domestica dall'I.A. n. 2 contenitori rigidi, uno aerato di capacità volumetrica di 10 litri ad ogni utenza, e l'altro di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza, di colore marrone.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) dall'I.A. uno o più bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 120 o 360 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Il ritiro avverrà mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile od in carta, fornito dall'I.A., inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, dato in dotazione, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli in comodato d'uso gratuito, e di provvedere alla pulizia dello stesso.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Frazione organica - Utenze domestiche in Area vasta

Nella zona denominata area vasta la Ditta dovrà prevedere la fornitura di composte a tutte le utenze domestiche garantendo l'informazione sulle modalità d'uso degli stessi.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze in Area alta densità

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli per le utenze domestiche e non domestiche ubicate nell'area alta densità, corrispondente almeno all'**80%** del territorio oggetto di gara (espresso in termini di utenze), dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo dei contenitori forniti dall'I.A.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica o con il servizio domiciliare della frazione vetro.

La raccolta degli imballaggi in vetro deve iniziare non prima delle ore 7:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 13:30.

E' assolutamente fatto divieto di deposito del vetro in sacchi.

L'utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta opportunamente confezionati all'interno dei sacchi e/o contenitori rigidi di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Verranno consegnati all'utenza dall'I.A. contenitori rigidi per la raccolta del vetro di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements"; a scelta dell'I.A., contenitori rigidi o sacchi di plastica per la raccolta della plastica (i sacchi per l'intero periodo contrattuale) di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", ed, a scelta dell'I.A., contenitori rigidi di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", o buste di carta per la raccolta della carta/cartone (i sacchi per l'intero periodo contrattuale). I contenitori avranno capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza od a seconda delle esigenze dell'utenza non domestica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Tutti i contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica, provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro (escluso il vetro).

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

In caso di grossi quantitativi di uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze in Area vasta

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli per le utenze domestiche e non domestiche dovrà essere garantito, nell'area vasta corrispondente alla parte restante del territorio comunale, con il **sistema domiciliare tipo "poker"** mediante prelievo dei contenitori, forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati su suolo privato, nelle immediate vicinanze della strada pubblica, senza che questo comporti alcun costo aggiuntivo per l'Ente, o **tipo "condominio orizzontale"** mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata forniti a cura dell'I.A.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica o con il servizio domiciliare della frazione vetro.

Nel caso di sistema tipo "poker" la Ditta è tenuta a svolgere il servizio accedendo per brevi tratti (max 100 metri) anche su strade e/o aree private, prevedendo quindi eventuali assicurazioni integrative a suo esclusivo onere.

Nel caso del sistema "poker" le utenze afferenti lo stesso contenitore non potranno superare il numero di 6 (sei) unità, mentre per il sistema "condominio orizzontale" le utenze afferenti la stessa struttura non potranno superare il numero di 40 (quaranta) unità.

Sono a carico dell'I.A. la fornitura e, per il sistema tipo "poker", la consegna all'utenza domestica e non dei contenitori di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto, di volumetria adeguata alle frequenze di progetto.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, neon, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici, da fornire da parte della I.A., presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante conferimento negli ecocentri nei Comuni di Riofreddo e/o Marano Equo, adibiti a stoccaggio, messi a disposizione e gestiti dalla I.A. oppure tramite raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro quindici giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C, ovvero conferendo i rifiuti INGOMBRANTI e RAEE in un luogo prestabilito, da ciascun comune dell'unione, almeno in un giorno mensile prefissato.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di tre pezzi.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà

richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso gli ecocentri dei Comuni di Riofreddo e/o Marano Equo nel rispetto delle normative vigenti.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

RACCOLTA RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), esclusi quelli provenienti dalla manutenzione del verde svolta dall'Ente.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio, su prenotazione da parte dell'utenza al numero verde, in una giornata prefissata ed indicata nel calendario proposto dalla Ditta in sede offerta.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 20 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato C). E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di quattro sacchi da 100 litri cadauno o 400 litri complessivi.

Le modalità di prenotazione da parte dell'utente sono le stesse indicate per i rifiuti ingombranti.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente.

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per abbandono) composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, esclusi costi di smaltimento/trattamento che sono a carico dell'Ente.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema saranno a carico dell'Ente.

RIFIUTI CIMITERIALI

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati nel territorio dell'Ente:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni secco residuo e fiori/sfalci ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento e trattamento, con la frequenza prevista nei servizi di raccolta sopra descritti.

RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione del/dei mercato/ settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente); l'Impresa sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.

Oltre alla raccolta nelle aree mercatali l'I.A. dovrà provvedere alla raccolta nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata.

La raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per tutte le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinate con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, per un numero massimo di 24 giorni anche non consecutivi (a scelta dell'Ente), per ogni comune facente parte dell'Unione Medaniense.

PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra la Ditta e l'Ente.

PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

Il progetto proposto dal concorrente, oltre a quanto previsti all'art. 29 del Capitolato d'Oneri, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione.

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, e un indirizzo e-mail e numero fax gestito direttamente dall'I.A.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta rifiuti indifferenziati;
- f) raccolta rifiuti differenziati;
- g) centri comunali di raccolta (ecocentri);
- h) comportamento del personale;
- i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Dei medesimi elementi di piano la I.A. dovrà fornire una documentazione digitale che l'Ente si riserva di pubblicare nel proprio sito web:

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio oggetto di gara, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Presso tale sede sarà localizzato, tra l'altro, il locale ospitante la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico con numero verde attivo 24 ore su 24 grazie ad apposito personale addetto, durante il normale turno di lavoro, e segreteria telefonica per le restanti ore, con numero fax e personal computer con apposito indirizzo di posta elettronica certificata (pec)..

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ecosportello

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di attivare almeno un punto di relazione con l'utenza definito "ecosportello".

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'Ecocentro;
- e) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli sportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale della Ditta.

Il calendario della presenza di addetti della Ditta dovrà garantire almeno 8 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di due giorni. Tale calendario verrà concordato con l'Ente.

Al fine di facilitare i contatti con l'ecosportello la I.A. provvederà ad attivare e rendere pubblico un indirizzo elettronico per video collegamenti con gli addetti negli orari sopra definiti o in alternativa, l'I.A. dovrà garantire, a rotazione, almeno 8 ore complessive alla settimana in ogni comune dell'Ente.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Impresa, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Ente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Impresa deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Disciplinare.

Tutti i costi di gestione delle sedi sono a carico dell'Ente, ad esclusione dei costi del personale che sono a carico dell'I.A.

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Informazione	Valore
<i>Numero di abitanti totali residenti</i>	7.238

ALLEGATO (B)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

L' elenco personale in forza nelle imprese cessanti addetto in via ordinaria all'appalto in applicazione a quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL verrà fornito in sede di sopralluogo in rispetto della normativa sulla privacy D.Lgs. 196/2003

ALLEGATO (C) RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI
C - STANDARD RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Frazione/Servizio	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle nuove utenze
Frazione secco residuo	Area alta densità	1 g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 30 a lt. 1000 in base allo stabile ed al tipo di utenza non domestica
Frazione secco residuo	Area vasta	1 g/sett	Porta a porta con sistema tipo condominio orizzontale o poker	Dotazione contenitori a singola utenza (o per più utenze in box chiusi ad accesso limitato), in base alle singole esigenze e necessità
Frazione organica	Area alta densità utenze domestiche	3 gg/sett	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 per ogni utenza domestica Minimo n. 150 sacchi biodegradabili da lt 12 ad ogni utenza domestica servita, per l'intero periodo contrattuale Contenitori da lt. 20 a lt. 360 in base allo stabile (i bidoni carrellati dovranno essere provvisti di pedale in metallo per apertura)
Frazione organica	Intero territorio utenze non domestiche	3 gg/sett	Porta a porta	Minimo n. 150 sacchi biodegradabili di volumetria adeguata ad ogni utenza non domestica servita, per l'intero periodo contrattuale Contenitori da lt. 20 a lt. 360 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica (i bidoni carrellati dovranno essere provvisti di pedale in metallo per apertura)
Frazione organica	Area vasta	-	Autocompostaggio obbligatorio	N. 1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza
Carta / Cartone (raccolta congiunta)	Area alta densità	1g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 30 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Carta / Cartone (raccolta congiunta)	Area vasta	1 g/mese	Porta a porta con sistema tipo condominio orizzontale o poker	Dotazione contenitori a singola utenza (o per più utenze in box chiusi ad accesso limitato), in base alle singole esigenze e necessità

Frazione/Servizio	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle nuove utenze
Cartone (raccolta selettiva)	Area alta densità	2 gg/mese	Porta a porta	Sfuso in pacchi davanti esercizio
Plastica	Area alta densità	1 g/sett	Porta a porta	Per le utenze domestiche contenitori da lt. 30 a lt. 1000 in base allo stabile ed al tipo di utenza od in alternativa n. 60 sacchi/anno da lt. 80 ad ogni utenza; per le utenze non domestiche contenitori da lt. 360 a lt. 660 in base al tipo di utenza
Plastica	Area vasta	1 g/mese	Porta a porta con sistema tipo condominio orizzontale o poker	Dotazione contenitori a singola utenza (o per più utenze in box chiusi ad accesso limitato), in base alle singole esigenze e necessità
Vetro/metalli	Area alta densità	3 gg/mese	Porta a porta	Contenitori da lt. 30 a lt. 360 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Vetro/metalli	Area vasta	2 g/mese	Porta a porta con sistema tipo condominio orizzontale o poker	Dotazione contenitori a singola utenza (o per più utenze in box chiusi ad accesso limitato), in base alle singole esigenze e necessità
Rifiuti Ingombranti e RAEE	Intero territorio	1 g/mese	In luogo indicato dal singolo comune ovvero a chiamata	Prenotazione al numero verde
Scarti verde	Intero territorio	1 g/mese	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Pile, farmaci	Intero territorio	1 g/mese	Presso rivenditori od altre aree indicate dal Comune	Dotazione a carico della I.A.
Mercati	Nei luoghi indicati dall'Ente	Secondo frequenze indicate dall'Ente	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Nei luoghi indicati dall'Ente	Max 24 gg/anno anche non consecutivi	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna
Disinfestazione territori singoli comuni	Nei luoghi indicati dall'Ente	2gg/anno	Nei giorni indicati dall'Ente	Avviso ai cittadini con mezzi di comunicazione vari
Derattizzazione territori singoli comuni	Nei luoghi indicati dall'Ente	1g/anno	Nei giorni indicati dall'Ente	Avviso ai cittadini con mezzi di comunicazione vari

ALLEGATO (D)

ELENCO PREZZI UNITARI (servizi a chiamata da parte dell'Ente, comuni, cittadini)

ELENCO PREZZI UNITARI SOGGETTI A RIBASSO

DESCRIZIONE (minimo tre ore di intervento)	EURO/ora
AUTOCARRO LEGGERO A VASCA (PUT < 3,5 TON) senza autista	€ 15,00 (quindici)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (3,5 TON < PUT < 6,0 TON) senza autista	€ 30,00 (trenta)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (PUT > 6,0 TON) senza autista	€ 38,00 (trentotto)
AUTOCARRO CON CASSONE E GRU' senza autista	€ 27,00 (ventisette)
AUTOCARRO LEGGERO A PIANALE senza autista	€ 13,00 (tredici)
SPAZZATRICE DA 2 MC senza autista	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZATRICE DA 4 MC senza autista	€ 30,00 (trenta)
SPAZZATRICE DA 5 O 6 MC senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
AUTOSPURGO senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
MOTOCARRO A VASCA (MC 2) senza autista	€ 10,00 (dieci)
AUTISTA	€ 34,00 (trentaquattro)
OPERAIO	€ 30,00 (trenta)
DESCRIZIONE (servizi spazzamento ed igiene urbana)	EURO/km
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 22,00 (ventidue)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 30,00 (trenta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 40,00 (quaranta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 45,00 (quarantacinque)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 50,00 (cinquanta)
SPAZZAMENTO MANUALE CON PORTER	€ 50,00 (cinquanta)
RACCOLTA FOGLIE	€ 150,00 (centocinquanta)
ESTIRPAZIONE, SFALCIO MANUALE	€ 100,00 (cento)
DISERBO	€ 15,00 (quindici)
DESCRIZIONE (servizi vari)	EURO/cad.
ESPOSIZIONE CONTENITORI E RIPRISTINO (costo a contenitore, minimo 50 contenitori nella stessa giornata)	€ 2,00 (due)
SPURGO POZZETTI E PULIZIA CADITOIE (costo a punto, minimo di 150 punti a chiamata)	€ 5,00 (cinque)
LAVAGGIO BIDONI E/O CASSONETTI DA LT 80 A LT 1100 (per un minimo di 20 lavaggi a chiamata) CADAUNO	€ 25,00 (venticinque)
NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 20) CADAUNO (minimo tre mesi noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 80,00 (ottanta)
NOLEGGIO ANNUO PRESS CONTAINER (MC 20-25) CADAUNO (minimo due anni noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 4.000,00 (quattromila)
TRASPORTO CASSONI ENTRO 80 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE COMUNALE - VIAGGIO CADAUNO	€ 180,00 (centottanta)
N.1000 Sacchi PET con laccetti da LT 100-110	€ 90,00 (novanta)
N.1000 Sacchi biodegradabili con laccetti da LT 10-12	€ 45,00 (quarantacinque)
FORNITURA PATTUMIERA AERATA DA LT 10	€ 3,00 (tre)
FORNITURA PATTUMIERA DA LT 25	€ 6,00 (sei)
FORNITURA MASTELLO IMPILABILE DA LT 40	€ 9,00 (nove)
BIDONE CARRELLATO DA LT 80	€ 20,00 (venti)
BIDONE CARRELLATO DA LT 120	€ 28,00 (ventotto)
BIDONE CARRELLATO DA LT 240	€ 35,00 (trentacinque)
BIDONE CARRELLATO DA LT 360	€ 50,00 (cinquanta)
BIDONE CARRELLATO DA LT 240 con pedale	€ 50,00 (cinquanta)

CASSONETTO quattro ruote (LT <= 1000)	€ 150,00 (centocinquanta)
CASSONETTO quattro ruote (LT > 1000)	€ 200,00 (duecento)
CONTAINER SCARRABILE (15 MC) al giorno compreso posizionamento, ritiro e smaltimento rifiuti	€ 3.000,00 (tremila)
CONTAINER SCARRABILE (25-30 MC)) al giorno compreso posizionamento, ritiro e smaltimento rifiuti	€ 4.000,00 (quattromila)
CONTAINER SCARRABILE con coperchio a chiusura idraulica (25-30 MC)) al giorno compreso posizionamento, ritiro e smaltimento rifiuti	€ 4.500,00 (quattromilacinquecento)
DESCRIZIONE (trasporti)	
EURO/(ton. x km)	
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO SECCO INDIFFERENZIATO E/O RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI OLTRE I 250 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO E VERDE OLTRE I 250 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO INGOMBRANTE E RAEE O ALTRI RIFIUTI NON ESPLICITATI SOPRA OLTRE I 250 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,50 (zero virgola cinquanta)
DESCRIZIONE (integrazione servizi domiciliari)	
EURO/(ut x freq)	
PREZZO ANNUO AD UTENZA, IN AREA ALTA DENSITA', PER LA VARIAZIONE DELLA FREQUENZA SETTIMANALE DOMICILIARE IN PIU' O IN MENO (importo annuale per utenza servita per un passaggio domiciliare settimanale in più o in meno) PER OGNI SERVIZIO DOMICILIARE DI CUI ALL'ART. 1 DEL CAPITOLATO D'ONERI, COMMA 1 (è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi) (in caso di aumento di frequenza minimo 500 utenze)	+ o - € 30,00 (trenta)

N.B. Ai prezzi unitari, compresi di spese indirette, generali ed utili di impresa, verrà applicato lo stesso ribasso effettuato da parte dell' I.A. nell'Offerta Economica (Modello. 3).





UNIONE COMUNI MEDANIENE
Provincia di Roma

GESTIONE DEI SERVIZI
DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	3
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO - PROROGA	3
ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	4
ART. 5 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA	4
ART. 6 - CONTROLLO DELL'ENTE	4
ART. 7 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	5
ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	6
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE	6
ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	6
ART. 11 - PAGAMENTI.....	7
ART. 12 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI	7
ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE.....	7
ART. 14 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	8
ART. 15 - OBIETTIVI.....	8
ART. 16 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	8
ART. 17 - PENALITÀ.....	9
ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO	11
ART. 19 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 20 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE	12
ART. 21 - CONTROVERSIE	12
ART. 22 - SPESE.....	12
TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	13
ART. 23 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	13
ART. 24 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	14
ART. 25 - PERSONALE IN SERVIZIO.....	15
ART. 26 - MEZZI E ATTREZZATURE	17
ART. 27 - CENTRI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	17
ART. 28 - ECOSPORTELLO	18
ART. 29 - CALENDARIO DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE	18
ART. 30 - COOPERAZIONE	19
ART. 31 - AVVIO DEI SERVIZI MIGLIORATIVI E FASE TRANSITORIA.....	19
ART. 32 - TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI	19
ART. 33 - RISERVATEZZA	19

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nel territorio dell'Unione Medaniense per i Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Marano Equo, Riofreddo, Roviano e Vivaro Romano di seguito denominato "Ente", secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato come parte integrante al presente Capitolato, sono i seguenti:

- a) Raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare:
 1. Raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 2. Raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ed ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo prodotti da utenze domestiche;
 3. Raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi;
 4. Trasporto dei rifiuti differenziati indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
- b) Campagna di formazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al comma 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Ente potrà sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

E' comunque fatta salva la facoltà per dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 3 - Durata dell'appalto - Proroga

Il contratto avrà la durata di **tre anni (trentasei mesi)**. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti:

- a) il presente "Capitolato d'Oneri", firmato per accettazione dalla Ditta Aggiudicataria;
- b) il "Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio" (d'ora in poi denominato semplicemente Disciplinare), firmato per accettazione dalla Ditta Aggiudicataria, compreso l'elenco dei prezzi unitari;
- c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Ditta in sede di gara;
- d) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dalla Ditta in sede di gara;
- e) il D.U.V.R.I. da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria;
- f) il cronoprogramma;
- g) copia delle polizze RCT e RCO.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi di proprietà ed utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (bidoni e/o cassonetti e/o campane) distribuiti e/o installati sul territorio in oggetto nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli esistenti di proprietà dell'unione o dei singoli comuni o di terzi, di qualunque tipo e volume, rimarranno di proprietà dell'Ente.

ART. 6 - Controllo dell'Ente

L'Ente provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I tecnici dell'Ente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi d'urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire settimanalmente all'Ente, anticipatamente entro la giornata di venerdì, la programmazione dei servizi per la settimana successiva; annualmente, entro il 15 dicembre dell'anno antecedente a quello a cui si riferisce, la programmazione generale. L' I.A. dovrà fornire, nel caso in cui i giorni previsti dalla programmazione di raccolta annuale, dovessero contemplare una festività nazionale/comunale, la programmazione sostitutiva di raccolta (es: lunedì raccolta carta, giornata di festa nazionale, il martedì raccolta sia della carta che la raccolta del rifiuto da programmazione annuale).

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere a carico dell'Ente.

Sarà compito dell'I.A. inoltrare, mensilmente al competente Ufficio Tecnico, un report dettagliato:

1. sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del 'porta a porta' da parte delle utenze);
2. sui quantitativi di materiale raccolto; tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia (codice CER), con l'indicazione dell'impianto di recupero e/o smaltimento. Sarà compito dell'Ente, effettuare ogni qual volta lo ritenga necessario, una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio;
3. su eventuali modifiche da apportare al sistema di raccolta.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla gestione della banca dati utenti, compresi aggiornamenti, verifiche, controlli, flussi di dati ed eventuale inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore (ove presente o prevista).

I dati dovranno essere trasmessi con cadenza mensile.

L'Ente avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare;
- garantire il raggiungimento minimo del 65% di raccolta differenziata;
- svolgere il servizio di norma prevalentemente in orario diurno, anche su più turni, quindi evitando, se non in accordo con l'Ente, raccolte in orari prevalentemente notturni;
- garantire un continuo rapporto con le utenze, anche tramite la gestione di un eco sportello;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.
- Effettuare il servizio di disinfestazione del territorio dei singoli comuni appartenenti all'Unione nel numero di 2 volte l'anno, su richiesta dell'ente appaltante.
- Effettuare il servizio di derattizzazione del territorio dei singoli comuni appartenenti all'Unione nel numero di 1 volta l'anno, su richiesta dell'ente appaltante.

ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti i rifiuti, l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ente e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

ART. 9 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara costituita ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. La garanzia potrà essere ridotta al 50% in caso di possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, calcolato sulla base delle caratteristiche territoriali e della popolazione residente alla data del 31.12.2013, come riportato nell'allegato "A" è quello fissato di **Euro 1.997.688,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/2008 e s. m. ed i.) pari a **€ 70.000,00** riferiti all'intero periodo contrattuale.

Il totale di **Euro 1.997.688,00 (oltre IVA)** è così distribuito nel periodo contrattuale:

Periodo	Base d'asta soggetto a ribasso
Anno 1 (*)	€ 665.896,00
Anno 2	€ 665.896,00
Anno 3	€ 665.896,00
Totale	1.997.688,00

L'importo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel

Capitolato, e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923 e smi.

ART. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili con pagamento a 30 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

Oltre al relativo documento di pagamento, l'impresa appaltatrice dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, un report che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso di mora tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi verranno considerate, a livello economico-contrattuale, solo le variazioni che comportino oltre il 5% di variazione in più o in meno dei costi dei singoli servizi, derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario di cui all'allegato D) al Disciplinare Prestazionale.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di proroga previsto all'art. 3 del presente capitolato, sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT

medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI).

ART. 14 - Disciplina del subappalto

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico dall'art. 118, commi 1 e 2, dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo, ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, dell'Impresa di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

ART. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- un aumento generalizzato dell'efficienza dei servizi complementari;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

La ditta dovrà garantire all'Ente un risultato di raccolta differenziata non inferiore al 65% entro n. 90 giorni dall'avvio del servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Lazio (D.G.R. n.375 del 7 agosto 2010), mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno successivo.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non raggiunga gli obiettivi indicati, si applicheranno le penali previste all'art. 17.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

ART. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti

La ditta provvederà direttamente alle spese relative al trasporto e/o trattamento dei rifiuti secchi ed umidi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, delle eventuali terre di spazzamento, degli ingombranti non recuperabili, della frazione organica e degli scarti verdi, derivanti dalle attività oggetto del presente contratto.

Detti rifiuti dovranno essere conferiti in impianti di piano nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale, pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a

carico dell'Ente e/o degli utenti per eventuali variazioni degli impianti di smaltimento e/o trattamento; allo stato attuale le destinazioni sono le seguenti:

rifiuti indifferenziati, eventuali terre di spazzamento e ingombranti non recuperabili presso Discarica di rifiuti urbani, in località competente per territorio o su indicazioni di enti sovracomunali preposti, comunque più vantaggiosa economicamente.

Per tutte le altre tipologie di rifiuto, sarà onere dell'impresa individuare e riferirsi ad impianti di smaltimento/trattamento e/o centri di recupero, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica. Dovranno inoltre essere fornite all'Ente tutte le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio.

Per i rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, le eventuali terre di spazzamento, gli ingombranti non recuperabili, la frazione organica e gli scarti verdi, fino a 250 km di percorrenza, in andata e in ritorno, computati dalla sede legale dell'Ente, ubicata nel Comune di Roviano, non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale. Oltre tale distanza si provvederà a compensare la ditta con l'importo espresso in tonnellata/km indicato nell'elenco prezzi allegato al Disciplinare, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Sono a carico/ricavo dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri e/o i ricavi, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento degli altri rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice anche i costi di smaltimento di eventuali sovvalli derivati dalla lavorazione dei rifiuti di cui al comma precedente.

Spetta all'impresa appaltatrice l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili, per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I. /CONAI.

Nella tabella sottostante è evidenziata la competenza dei costi e/o benefici tra la Ditta e l'Ente per le singole frazioni merceologiche.

Frazione merceologica	Costo e/o beneficio per l'Ente	Costo e/o beneficio per la Ditta
Rifiuto indifferenziato residuo e rifiuti cimiteriali non recuperabili	SI	NO
Rifiuti cimiteriali speciali	SI	NO
Rifiuti organici e verde	SI	NO
Rifiuti ingombranti non recuperabili, compresi pneumatici, inerti	SI	NO
Terre di spazzamento	SI	NO
Rifiuti differenziati (imballaggi in: carta, cartone, plastica, vetro, metalli, legno, eccetera)	NO	SI
Rifiuti ingombranti e non, quali legno, ferro, plastica, vetro, tessuti, ecc.	NO	SI
RAEE	NO	SI
RUP (pile, farmaci, T/F, siringhe, eccetera)	NO	SI
Altri rifiuti urbani ed assimilati non specificati raccolti in maniera differenziata (oli, batterie, eccetera)	NO	SI
Acque lavaggio cassonetti	NO	SI

ART. 17 - Penalità

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti rilevati dagli uffici comunali, l'I.A. sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi su proposta del responsabile dell'Ufficio. Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	PENALE
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di o conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati	da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni contestazione
mancata attivazione dei servizi previsti nel progetto nei termini indicati all'art. 31	euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni servizio non attivato
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero, per causa imputabili all'azienda	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio a seguito di formale richiesta dell'Ente	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni infrazione
mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per cadauno per giorno di ritardo
utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 2.000,00 per ogni campagna di comunicazione (salvo quanto indicato all'art.29, comma 5)
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
mancata presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo 6 nei termini indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni contestazione
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque entro le 12 ore successive alla contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata AR.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata AR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Ente applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Ente, le controdeduzioni dell'I.A. non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze, così come disposto dall'art. 19.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata, di cui al precedente art. 15, l'Ente detrarrà, a titolo risarcitorio e previa comunicazione scritta, il 20% degli oneri di smaltimento computati sulle quantità aggiuntive di rifiuti conferite in discarica a causa del mancato rispetto del citato obiettivo di raccolta differenziata, comprensivi della maggiore tassazione per il tributo di conferimento in discarica (ecotassa) previsto dalla normativa vigente ed ogni altro onere o tassa o disagio ambientale gravante sul costo di smaltimento (es. impatto ambientale), comprese eventuali sanzioni comminate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

ART. 18 - Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro due giorni successivi all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 19 - Rescissione del contratto

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 15 per diciotto mesi consecutivi;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 3) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- 4) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 5) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;

- 7) mancato pagamento dei salari per oltre due mesi agli operai impiegati dall'impresa, indipendentemente dal mancato pagamento dei corrispettivi da parte dell'Ente;
- 8) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara.
- 9) Qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo dell'appalto.

ART. 20 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia quali:

- D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- DPR 207/2010;
- D.lgs 205/2010;
- D.Lgs 36/2003 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- DM 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i.;
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003;
- Regolamento di Igiene Urbana dell'Ente e/o dei singoli Comuni;
- Tutti i Regolamenti, Leggi, Decreti, circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'Ente.

ART. 21 - Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Ente e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale Ordinario di Tivoli. E' esclusa la procedura arbitrale.

ART. 22 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice nonché le imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Ente.

Sono altresì a carico della I.A. le spese relative a:

- Commissione di gara nominata conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per un importo pari a 5000 euro;
- Progettazione del presente servizio di raccolta differenziata per un importo pari a 5000 euro;
- Rimborso spese pubblicazione bando G.U. – e G.U. Unione Europea;

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. L' I.A. non può, in alcun caso, interrompere il servizio ancorché in attesa dell'accordo.

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. E' considerato nel novero dei terzi l'Ente, verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;
 - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;
 - c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione

dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziatoe, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziatoe.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

ART. 24 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;

- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART. 25 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- 1) Ai sensi della normativa vigente e dell'art. 6 del CCNL-FISE (applicato dalle imprese cessanti), l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assumere ex-novo il personale in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti, addetto in via ordinaria all'appalto in oggetto ed applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL-FISE per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere all'Ente, su richiesta, le informazioni necessarie per la verifica di quanto al precedente punto 2) e per l'acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'I.A. impiegato nel presente appalto, l'Ente invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente può provvedere al pagamento diretto ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo l'importo dalle somme dovute per l'espletamento del servizio. I pagamenti effettuati sono comprovate da quietanze sottoscritte dagli interessati.

ART. 26 - Mezzi e attrezzature

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro.

L'impresa appaltatrice potrà avvalersi, per l'espletamento del servizio, dei seguenti mezzi in dotazione dell'Ente Appaltante:

1 automezzo ISUZU targa EA 217 KD

1 automezzo ISUZU targa EA 218 KD

1 automezzo ISUZU targa EA 219 KD

1 EFFEDI targa EA 220 KD

Gli stessi verranno dati in dotazione mediante e ai sensi della normativa che disciplina l'istituto giuridico del contratto comodato di uso gratuito. In tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà tenerne conto in sede di offerta economica, giustificando, l'eventuale ulteriore sconto, nell'ambito della relazione economica (D)

I contenitori stradali attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà dell'Ente, e dovranno essere rimossi e smaltiti con oneri a carico dell'I.A. al termine della fase transitoria di cui all'art.31 del presente capitolato.

Gli automezzi utilizzati, tutti, dovranno essere in buono stato d'uso e dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare la dicitura proposta dall'Ente.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'impresa appaltatrice s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia e disinfezione periodica dei mezzi impiegati.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituiti o resi idonei.

ART. 27 – Centri Servizi dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente, qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.

Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito/i al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail e fax) che dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico dell'Ente di contattarlo, dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale dell'Impresa per l'efficienza ed efficacia del servizio in conformità alle norme del contratto.

L'impresa si obbliga a rimuovere dall'incarico il Responsabile Operativo designato dall'Impresa qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione di addebiti da parte dell'Ente. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Impresa di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

ART. 28 - Ecosportello

Oltre a quanto indicato al precedente art. 27, l'I.A. ha l'obbligo di mettere a disposizione il personale ed il materiale di consumo per la gestione, entro due mesi dall'affidamento del servizio, di un ufficio relazioni con il pubblico (eco sportello) da ubicarsi in accordo con l'Ente. Presso tale ufficio dovranno essere presenti addetti della ditta, per le attività di relazione con il pubblico, per almeno 8 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di due giorni. Almeno un giorno al mese il servizio dell'eco sportello dovrà raggiungere, a rotazione tutti i comuni aderenti all'unione, i quali metteranno a disposizione un ufficio nella propria sede municipale.

ART. 29 - Calendario dei servizi e comunicazione

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il materiale di raccolta.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo eventualmente predisposto dall'Amministrazione.

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare la campagna di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze del territorio per l'avvio dei servizi domiciliari e negli anni successivi secondo le modalità indicate in sede di offerta tecnica e dovrà prevedere per tali attività, per ogni anno di appalto, almeno l'1% del canone medio annuo offerto, concordando le stesse con l'Ente.

Nel caso che l'Ente non si ritenga soddisfatto dalle iniziative proposte dalla ditta per la comunicazione potrà richiedere la liquidazione del contributo di cui sopra e gestire direttamente o tramite terzi le varie iniziative, ciò senza nulla a pretendere da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 30 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare all'Ente, entro 48 ore dall'acquisizione dell'irregolarità e mediante appositi report periodici previsti nel presente capitolato, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'Ente, nelle forme sopra indicate, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 31 – Avvio dei servizi migliorativi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi domiciliari **entro un mese** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Con avvio dei servizi si intende l'attivazione delle raccolte domiciliari sull'intero territorio previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica dell'I.A.

Nella fase transitoria la ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando suo esclusivo carico le necessarie indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente la ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione materiali;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze entro il termine di due mesi, compreso il materiale informativo. In caso di segnalazione, dell'Ente e/o dei cittadini serviti, di rottura dei contenitori, provvedere alla sostituzione entro 15 gg. dalla segnalazione stessa;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con l'Ente dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale la ditta dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi e comunque **non oltre un mese**.

Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo quanto previsto al precedente art. 17.

ART. 32 – Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati

L'impresa è tenuta a collaborare con l'Ente per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 e s.m.i. al fine della definizione della componente T.A.R.I. della IUC, o altra eventuale imposizione pro tempore vigente.

ART. 33 – Riservatezza

L'impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Unione dei Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Marano Equo, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano - Servizio d'igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

CIG

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 e residente nel Comune di _____ Prov. ____ in via _____
 in qualità di _____
 dell'operatore economico _____
 con sede in _____
 con codice fiscale n. _____
 con partita IVA n. _____
 telefono _____ e-mail _____ fax _____
 P.E.C. _____

di essere ammesso alla selezione indicata in oggetto come:

- impresa singola;
- consorzio stabile ex art. 34, comma1, lett. b) D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- impresa singola avvalente con l'impresa ausiliaria
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:
 - orizzontale verticale misto con le imprese
- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:
 - orizzontale verticale misto con le imprese
- impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- impresa ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., stabilita in altri stati membri, costituita conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.
- avvalendosi, per quanto ammesso dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, dei requisiti dell'impresa ausiliaria _____ con sede in _____ per soddisfare il requisito, richiesto per la partecipazione alla gara relativo a _____

_____ il _____

Firma

Nel caso di domanda presentata da Associazione di Imprese non ancora costituita

I sottoscritti, partecipanti alla gara d'appalto in associazione di imprese non ancora costituita, si impegnano in caso di aggiudicazione dell'appalto a conferire, prima della stipulazione del contratto, con atto redatto in forma di scrittura privata autenticata, mandato speciale con rappresentanza all'Impresa designata quale Capogruppo

_____ fi _____

Firme

Avvertenze

Nel caso di partecipazione in Associazione di Imprese, già costituita, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti. In questo caso, tra la documentazione amministrativa, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Unione dei Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Marano Equo, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano - Servizio d'igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

CIG

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
e residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
in qualità di _____
dell'operatore economico _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
telefono _____ e-mail _____ fax _____
P.E.C. _____

presa visione degli elaborati progettuali, con i relativi allegati e dello stato dei luoghi relativi alla procedura di gara di cui all'oggetto, ed essere quindi edotto della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

DICHIARA

Che l'Impresa è disposta ad espletare i servizi compresi nel Capitolato tecnico e nella propria Offerta tecnica seguente applicando il seguente ribasso percentuale (sull'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso , di €.....(.....))
annui oneri di sicurezza esclusi pari ad €, oltre IVA di legge) comprensivo degli oneri aziendali di sicurezza, art. 87 c.4 D. Lgs 163/2006 pari ad € (.....)

_____ % (_____)
(cifre) (lettere)

_____ li _____

Firma

Avvertenze

- a) *Nel caso di partecipazione in associazione di Imprese non ancora costituita l'offerta economica deve essere sottoscritta da ognuno dei rappresentanti legali costituenti il Raggruppamento.*
- b) *Nel caso di partecipazione in associazione di Imprese già costituita, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti. In questo caso, tra la documentazione amministrativa, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.*

DICHIARAZIONE UNICA

OGGETTO: Unione dei Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Marano Equo, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano - Servizio d'igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

CIG

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 e residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
 in qualità di _____
 dell'operatore economico _____
 con sede in _____
 con codice fiscale n. _____
 con partita IVA n. _____
 telefono _____ e-mail _____ fax _____
 P.E.C. _____

Ai fini dell'ammissione alla gara di cui alla domanda (Modello 1), ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n° 445, consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni di cui all'articolo 76 dello stesso D.P.R. 445/00 cui può andare incontro in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione degli elaborati progettuali e relativi allegati, e di aver visionato lo stato dei luoghi, di aver preso esatta cognizione ed essere quindi edotto della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi e di aver valutato tutte le condizioni contrattuali tali da consentire la formulazione del progetto offerta;
- 3) di disporre dei mezzi idonei e di adeguata organizzazione per l'esecuzione dell'appalto;
- 4) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto;
- 5) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccontrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- 6) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 c.3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

- 8) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei mezzi e della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 9) di ritenere congrua nell'entità prevista nel bando di gara, la quotazione degli oneri per il rispetto dei piani di sicurezza, di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta e che la stessa non è soggetta a ribasso d'asta;
- 10) che l'offerta è da intendersi valida ed impegnativa per giorni 180 dalla data di formulazione;
- 11) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli;

DICHIARA INOLTRE

12) Che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per attività corrispondente ai servizi da eseguire ed attesta i seguenti dati:

- Numero di iscrizione _____
- Data di iscrizione _____
- Durata della ditta/data termine _____
- Forma giuridica _____
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:
(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

Avvertenza: le imprese non residenti in Italia dovranno indicare l'iscrizione presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa;

13) che l'Impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INPS: sede di _____; Matricola aziendale _____
- INAIL: sede di _____; Codice ditta _____

e che l'Impresa è in regola con i relativi versamenti

- C.C.N.L. applicato ai propri lavoratori _____

14) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (art. 38, comma 1, lett. a) D.Lgs. 163/06)

15) che nei confronti del titolare dell'Impresa, dei direttori tecnici, nonché (barrare la casella corrispondente al caso che ricorre)

- di tutti i soci (se società in nome collettivo)
- di tutti i soci accomandatari (se società in accomandita semplice)
- di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o di consorzio)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (art. 38, comma 1, lett. b) D.Lgs. 163/06)

16) che nei confronti del titolare dell'impresa, dei direttori tecnici, nonché
(barrare la casella corrispondente al caso che ricorre)

di tutti i soci (se società in nome collettivo

di tutti i soci accomandatari (se società in accomandita semplice)

di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o di consorzio)

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che tali sentenze di condanna non sono state pronunciate neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (vedi nota in fondo al modello); (art. 38, comma 1, lett. c) D.Lgs. 163/06)

Avvertenze

1) Nel caso nei confronti di qualcuno dei soggetti interessati siano state pronunciate alcune delle sentenze di cui sopra, allegare una dichiarazione aggiuntiva con menzionati i provvedimenti irrevocabili di condanna, gli anni di pronuncia, gli organi giudicanti, i numeri di ruolo del provvedimento, i capi di imputazione, le pene irrogate; precisando se i reati sono stati patteggiati, estinti o altro. Vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

2) Nell'eventualità che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara abbiano cessato dalla carica soggetti nei confronti dei quali siano state pronunciate alcune delle sentenze di cui sopra, allegare una dichiarazione aggiuntiva con elencati i nominativi e le cariche dei soggetti interessati ed includere gli atti che dimostrino che l'Impresa ha adottato misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

17) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ovvero la violazione risulta rimossa alla data di pubblicazione del bando di gara ; (art. 38, comma 1, lett. d) D.Lgs. 163/06)

18) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; (art. 38, comma 1, lett. e) D.Lgs. 163/06)

19) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, ne ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (accertabile con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante); (art. 38, comma 1, lett. f) D.Lgs. 163/06)

20) che a carico dell'Impresa non esistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita; (art. 38, comma 1, lett. g) D.Lgs. 163/06)

21) che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) D.Lgs. 163/06)

22) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita; (art. 38, comma 1, lett. i) D.Lgs. 163/06)

Avvertenze

Nel caso risultassero a carico dell'Impresa violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, definitivamente accertate, è necessario allegare una dichiarazione aggiuntiva con la specifica dei provvedimenti.

23) riguardo le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.99, n°68, che:
(art. 38, comma 1, lett. l) D.Lgs. 163/06

(barrare la casella corrispondente al caso che ricorre)

(caso di Impresa che occupa fino a 15 dipendenti e da 15 a 35 ma che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che l'Impresa non è assoggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;
(caso di Impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti ed abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 e oltre 35 dipendenti)

che l'Impresa è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999);

24) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata alcuna sezione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 223/06, convertito dalla L. 248/06; (art. 38, comma 1, lett. m) D.Lgs. 163/06);

25) che presso il casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dell'Impresa non risulta alcuna iscrizione – in efficacia ai sensi dell'art. 40 comma 9 -quater del D.Lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ; (art. 38, comma 1, lett. m-bis) D.Lgs. 163/06)

26) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito dalla l. 203/91 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (art. 38, comma 1, lett. m-ter) D.Lgs. 163/06)

Il titolare dell'Impresa, i direttori tecnici, nonché

(barrare la casella corrispondente al caso che ricorre)

i soci (se società in nome collettivo)

i soci accomandatari (se società in accomandita semplice);

gli amministratori muniti di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o di consorzio)

non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati

sono stati vittime di alcuno dei predetti reati

Avvertenze

Nell'eventualità che alcuni dei soggetti siano stati vittime dei predetti reati, è obbligatorio allegare una dichiarazione aggiuntiva che precisi se i fatti siano stati o meno denunciati all'autorità giudiziaria e per tali circostanze sia stata formulata o meno, nei tre anni precedenti, richiesta di rinvio a giudizio e, in qual caso, specificare i giudizi che emergono.

27) di non trovarsi, rispetto ad altri partecipanti alla procedura di gara in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in qualsiasi altra situazione di fatto che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale; (art. 38, comma 1, lett. m-quater) D.Lgs.163/06);

DICHIARA ALTRESI'

28) che in caso di aggiudicazione intende subappaltare o concedere in cottimo, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art.170 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 118 del d.Lgs. 163/2006 le seguenti lavorazioni:

29) Riguardo il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara: (barrare la casella che corrisponde alla voce che si vuole dichiarare)

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

che l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/2006, Categoria 1 comprendente anche tutte le sottocategorie: Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di i rifiuti urbani; Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani), Attività di spazzamento meccanizzato, Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani) nella classe E o superiore*;

che l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/2006, Categoria 4 classe F o superiore*;

che l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. 152/2006, Categoria 5 classe F o superiore*;

Fatturato Impresa

che il fatturato globale dell'Impresa, degli ultimi tre esercizi finanziari è pari ad € _____ (IVA esclusa)

che l'Impresa nell'ultimo triennio relativamente a prestazioni di servizio identificate come servizi di raccolta e trasporto rifiuti mediante il sistema domiciliare o porta a porta, ha avuto un fatturato complessivo pari a € _____ (IVA esclusa)

Servizi eseguiti

che l'Impresa, nell'ultimo triennio, ha direttamente svolto contratti con oggetto l'esecuzione di servizi di gestione integrata dei rifiuti, comprendente raccolta, trasporto e spazzamento, come di seguito elencati:

Anno	Ente	N° abitanti

30) riguardo il possesso del sistema di qualità aziendale, che :
(barrare la casella corrispondente alla voce che si vuole dichiarare)

l'Impresa è in possesso di certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati, o certificazioni equivalenti, della quale fornisce i dati identificativi:

Istituto certificatore _____

Tipo di certificazione _____

n° certificato _____

Data di scadenza _____

l'Impresa è in possesso di certificazione di conformità alle norme internazionali sui sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati, o certificazioni equivalenti, della quale fornisce i dati identificativi:

Istituto certificatore _____

Tipo di certificazione _____

n° certificato _____

Data di scadenza _____

31) di aver provveduto, per quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della Legge 23.12.2005, n. 266, e dalla delibera dell'A.V.C.P. del 03.11.2011, quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara, al versamento della quota di contribuzione di € 200,00 , con le modalità indicate nel Disciplinare di gara, di cui allega ricevuta/scontino

in originale

in copia autentica

DICHIARA INFINE

Caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006

32) di concorrere per i seguenti consorziati :

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)

che, per quanto stabilito dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 nessuno dei sopra indicati consorziati partecipa in altra forma alla medesima procedura

33) che eventuali comunicazioni inerenti la procedura di gara e/o richieste a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, devono essere inviate al seguente indirizzo _____ o alla seguente P.E.C. _____

34) di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione, il carico, come previsto per legge, di diritti di segreteria per la stipulazione del contratto, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, senza alcun diritto di rivalsa nei riguardi dell'Associazione

35) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali ", i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'amministrazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che con la sottoscrizione e l'invio dell'offerta per la partecipazione alla gara, si esprime il consenso al suddetto trattamento.

_____ _____

Firma

Avvertenze

- a) *La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*
- b) *Nel caso di partecipazione in associazione o consorzio o GEIE la " Dichiarazione unica " deve essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.*
- c) *Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.*